

Un piano del S. Paolo per gli infettivi e sono già 80 i sanitari in isolamento

Scatta la riorganizzazione nell'ex Neurologia: servono più posti letto per un eventuale aumento dei casi. Nelle ultime ore due operatori Os ricoverati ad Albenga con la febbre

ELENA ROMANATO
SAVONA

Servono posti letto dedicati per gestire un'eventuale aggravamento dell'emergenza legata al Covid-19, mentre sale a un'ottantina il numero di medici, infermieri e operatori sanitari degli ospedali di Savona e Albenga sotto sorveglianza, con due operatrici sociosanitarie con febbre ricoverate nelle ultime ore ad Albenga.

La gestione del «caso Covid-19» è molto complessa ed uno dei problemi maggiori, ora, è avere spazi sufficienti per i ricoveri legati al virus. L'Asl dedicherà un intero piano del San Paolo per gestire eventuali altri casi di contagio. Probabilmente sarà l'ottavo, dove si trova Neurologia già spostata in Day Surgery, mentre un'altra ipotesi è il 7 piano quello

delle Malattie infettive.

Rimane il problema della carenza di dispositivi medici, in particolare le mascherine, denunciato dai sindacati. «Un problema che abbiamo fatto presente più volte all'azienda», spiega Maria Ciappellano del sindacato Nursing Up – Siamo stati informati dall'Asl che sono arrivate al San Martino le forniture di mascherine, le Ffp3, quelle con la valvola – e che dovrebbero essere consegnate in queste ore alle Asl».

Dal 16 marzo sarà temporaneamente sospeso l'accesso diretto alla Radiologia degli ospedali di Savona e Cairo, per dare più spazio a quegli esami radiologici al torace per accertare casi di polmonite. I raggi si faranno solo su prenotazione preferibilmente tramite call-center regionale chiamando il numero verde 800

098 543 o agli sportelli Cup. I raggi al torace con codice di priorità Urgente e B (entro 10 giorni) nel sospetto polmonite dovranno essere prenotati dal medico richiedente, o dal paziente in possesso di prescrizione, ai numeri: 019-8404901 per Savona e 019-5009250 per Cairo Montenotte. Per i laboratori analisi degli ospedali dell'Asl2 sono accettati in accesso diretto solo i pazienti con richiesta di prelievo urgente.

Ma a cambiare non sono solo le modalità di accesso ai servizi sanitari cambiano le regole e le abitudini nella vita quotidiana. Le banche regolano l'afflusso dei clienti in modo diverso: si attende fuori dalla filiale e, una volta ritirato il numero, si può entrare solo quando questo viene chiamato in modo che ci sia una sola perso-



L'ospedale di Albenga

na per sportello.

A Savona intanto il pagamento della prima rata Tari è rinviato al 16 maggio con possibilità di fare almeno 4 rate, quella su suolo pubblico è rinviata al 30 aprile come quella

sulla pubblicità, scaduta il 31 gennaio, per chi non avesse ancora pagato. Per le tasse rateizzate da Andreani Tributi, è possibile non pagare le rateazioni di marzo e aprile, che slittano alla fine dei pagamenti mentre per i contenzioni, per i quali si deve rispettare la norma nazionale, l'iter prosegue normalmente. Inoltre si stanno valutando misure per le rette degli asili mentre il sindaco si impegna a sollecitare al governo provvedimenti a sostegno dell'economia. Misure simili anche ad Andora che proroga il pagamento della tassa sulla pubblicità e sul suolo pubblico e rimborso alle famiglie delle rette degli asili nido e del trasporto scolastico di cui non si è usufruito (anche Albenga e Alassio giorni fatto ha rinviato i pagamenti di alcune imposte). —